



Copia

COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. **43**
del **16-04-2014**

OGGETTO

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 11/2004 E SS.MM.II., DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA REGIONE VENETO AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

L'anno **duemilaquattordici** addì **sedici** del mese di **aprile (16-04-2014)** alle ore 09:15 in seguito a regolari inviti si e' riunita la GIUNTA COMUNALE presso la Sede Municipale.

Pres./Ass.

Mirandola Emilietto	P
Buratto Enzo	P
Casagrande Claudio	P
Bernardini Florindo	P
Cortiana Nadia	P
Turrini Costantino	P

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE, De Pascali Alessandro.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Mirandola Emilietto, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo e' riportato nel foglio allegato

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 11/2004 E SS.MM.II., DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA REGIONE VENETO AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA (Art. 49, 1° comma D. Legislativo n.267/2000)

Parere: Favorevole

Addì, li 15-04-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to De Martino Marcello

Parere: Favorevole

Addì, li 15-04-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Faustini Matteo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale la redazione del nuovo Strumento Urbanistico del Comune di Bovolone, atteso da anni e assolutamente strategico per un ordinato sviluppo del paese stesso;
- sono state approvate le proposte organizzative ed in particolare la proposta di costituzione di una unità di progetto denominata "Ufficio di Piano", creato con Delibera Giunta comunale n° 26 del 11-02-2013;
- la Legge Regionale n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio":
 - ✓ all'art. 3, co. 5, stabilisce che al fine dell'adozione del PAT, l'Ente Territoriale Competente elabori un documento preliminare che contenga in particolare:
 - a) gli obiettivi generali che s'intendono perseguire con il piano e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
 - b) le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio.
 - ✓ all'art. 12, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha altresì innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);

Dato atto in particolare che il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio Comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geo-morfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;

Visti altresì:

- l'art. 5 della citata Legge Regionale n. 11/2004 il quale stabilisce che, nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, anche i Comuni conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, assicurando, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;
- l'art. 13 che stabilisce i contenuti del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- l'art. 14 che stabilisce il procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio;
- l'art. 15 che stabilisce la possibilità che il procedimento di formazione del P.A.T. avvenga mediante una procedura concertata con un accordo di pianificazione tra Comune, Regione, Provincia, Enti Locali e altri soggetti pubblici interessati;

Richiamate inoltre le determinazioni di affidamento degli incarichi professionali per l'elaborazione del documento preliminare per la redazione del PAT e i conseguenti contratti:

- n° 475 del 24-10-2013 all'Arch. Daniel Mantovani per la formazione del quadro conoscitivo e delle basi informatiche (contratto n. 636 A.P. del 14/11/13);
- n° 477 del 24-10-2013 allo Studio Benincà associazione tra professionisti per la redazione dello studio agronomico e valutazione di compatibilità idraulica (contratto n. 641 A.P. del 19/11/13);
- n° 478 del 24-10-2013 all'Arch. Roberto Sbrogliò per la predisposizione della prima fase urbanistica (contratto n. 637 A.P. del 14/11/13);
- n° 480 del 25-10-2013 all'Arch. Giovanni Battista Pisani per la redazione della VAS e della VincA (contratto n. 638 A.P. del 14/11/13);
- n° 481 del 25-10-2013 al Geol. Dott. Mauro Mancini per la realizzazione della cartografia tematica geologica (contratto n. 639 A.P. del 14/11/13);
- n° 482 del 25-10-2013 al Geol. Dott. Mauro Mancini per la realizzazione dello studio di microzonazione sismica del territorio comunale (contratto n. 640 A.P. del 14/11/13);

Viste le disposizioni applicative della Legge Regionale n. 11/2004, ai sensi dell'art. 50 della medesima, approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004, successivamente modificati con D.G.R.V. n. 397 del 26.02.2008, D.G.R.V. n. 3650 del 25.11.2008 e D.G.R.V. n. 3811 del 09.12.2009;

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n° 27 del 14-03-2014, ai sensi della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii., è stato adottato il DOCUMENTO PRELIMINARE e relativi elaborati per la formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Bovolone;

Dato atto altresì che l'art. 15, commi 3 e 4 della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii., stabiliscono le modalità operative per la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Regione del Veneto;

Visto che in data 09-04-2014 con nota di prot. n° 6982 è pervenuto al Comune di Bovolone il RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE redatto dal professionista incaricato;

Visto il parere di cui all'art. 49, I° comma del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. in ordine alla sola regolarità tecnica non comportando il presente provvedimento riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente trattandosi di mero documento preliminare allegato alla programmazione del territorio;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Per le motivazioni citate in premessa espresse:

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii., al fine della formazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Bovolone, la seguente documentazione, fornita a seguito degli incarichi professionali citati in premessa, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto.
2. Di dare atto dell'avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, nonché dell'avvio del procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004;
3. Di dare atto che l'adozione del Documento Preliminare (D.G.C. n° 27 del 14-03-2014), del Rapporto Ambientale Preliminare e dello Schema di Pianificazione si sono rese necessarie allo scopo di attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune e la Regione Veneto, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

4. Di delegare sin d'ora il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione in parola;
5. Di incaricare l'Ufficio di Piano di compiere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti previsti dalla L.R. n° 11/2004

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Al fine di dare immediata esecuzione al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mirandola Emilietto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to De Pascali Alessandro

Pubblicazione N°

Copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai sensi di legge e comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n.267/2000.

Bovolone, li

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
F.to Menato Monica

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° D. Lgs. n.267/2000.

Bovolone,

IL SEGRETARIO GENERALE